

delibera n. 11

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE - SEDUTA DEL 4 MAGGIO 2016

Oggetto: CANCELLAZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI IN CONTO ESERCIZIO

IL COMITATO PORTUALE

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Cassone, Convertino, De Blasio, Salvatore, Frenna, Milone, Bracale, Bouchè, Legora De Feo, Mastellone, De Crescenzo, Desiderio (del. CC.I.AA), Aragno.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il presidente dott. Castaldi, il dott. Buffi ed il dott. Nocerino.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 134 del 2.05.2016 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la delibera n. 12 del 2015 del Comitato Portuale di approvazione del bilancio consuntivo 2014;

Visto il promemoria predisposto sull'argomento nel quale vengono evidenziate le partite passive da cancellare per perenzione di residui in conto esercizio relative a residui di stanziamento per economie di spesa che forma parte integrante della presente delibera;

Udito il parere del collegio dei revisori;

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

con l'astensione dei consiglieri Desiderio e Legora De Feo

DELIBERA

- di dare mandato all'Area amministrativo contabile di questa A.P. a procedere alla cancellazione dei residui passivi in conto esercizio per l'importo complessivo di euro 27.796,00 dettagliati nella relazione allegata alla presente delibera;
- di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 04.05.2016
IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio Squillante

RAG - AI -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (C.P.) Antonio BASILE

Promemoria per il Comitato Portuale.
Revisione e cancellazione residui passivi in conto esercizio perenti.

1) Premessa. Perenzione dei residui.

I residui passivi sono l'espressione di *spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate*; rappresentano debiti nei confronti di terze economie. I residui passivi comprendono anche somme che non corrispondono a debiti giuridicamente sorti nei confronti dei terzi: è il caso dei *residui per impegni latenti* e dei *residui di stanziamento*.

I *residui per impegni latenti* corrispondono a *spese deliberate* dagli organi amministrativi oppure previste per legge, per le quali non è stata ancora delineata la figura del debitore.

I *residui* vengono determinati al momento della chiusura dell'anno finanziario ed iscritti nel rendiconto generale e vengono riportati nella contabilità degli esercizi successivi fino a quando non siano eliminati.

Il tempo di mantenimento dei residui in bilancio varia a seconda della *natura* degli stessi.

Infatti, per quanto concerne i residui attivi, essi vengono mantenuti in bilancio fino a quando non vengono riconosciuti di *dubbia o difficile esazione ovvero assolutamente inesigibili*.

La perenzione amministrativa è un istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall' esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dalle scritture. In particolare l'art. 36 del regio decreto 2440/1923 stabilisce che:

- i *residui delle spese correnti* (o di funzionamento o mantenimento) non pagati entro il secondo esercizio successivo a quelli cui si riferiscono si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli relativi a spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello cui si riferiscono. Le somme eliminate possono però riprodursi con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi, qualora il creditore ne richieda il pagamento (purché non sia trascorso il periodo di «prescrizione» giuridica del suo diritto).

2) Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui passivi.

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

Sulla scorta di quanto previsto dal regolamento è stata condotta una analisi delle scritture contabili e degli atti di ufficio al fine di verificare la sussistenza delle ragioni debitorie iscritte nel bilancio dell'Autorità Portuale di Napoli.

Al di là dell'accertata perenzione amministrativa (per la quale il debito viene cancellato dalle scritture contabili anche se il diritto del creditore si prescrive nei termini di legge – art. 2946 del c.c.), per tutti questi residui, non corrisponde più un effettivo debito da parte dell'Autorità Portuale di Napoli per uno dei seguenti motivi:

- annullamento totale o parziale ordini di acquisto;
- sconto praticato dal fornitore o arrotondamenti per difetto sui pagamenti che comportano un abbuono attivo per l'ente;
- economia di realizzazione (la somma impegnata per il lavoro/servizio è risultata superiore rispetto al costo consuntivato; sui lavori tale casistica deriva principalmente dalle differenze fra importo dei lavori posto a base di gara e importo di effettiva aggiudicazione).

Per i suesposti motivi, si rende necessario procedere alla cancellazione dei residui passivi di cui alla tabella che segue; in particolare risultano non più esistenti i residui passivi relativi alle sotto elencate partite per economia di spesa per le quali si fornisce in ciascun fascicolo allegato la genesi del residuo con la relazione del responsabile del procedimento che ne attesta la estinzione.

anno	capitolo	impegno	data	importo	descrizione	note
2011	012131	11-IA/587	Delibera N. 270 del 21-APR-2011	27.796,00	ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO DELLA VIABILITÀ NEL SEDIME PORTUALE DA PARTE DEL PERSONALE DELLA CAPITANERIA DI PORTO FUORI ORARIO LAVORATIVO	economia di spesa

Napoli 10/3/2016

Il Segretario Generale
[Firma]

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI
 AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILI
 II DIRIGENTE
 DOTT. DARIO LEARDI